

# REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE E DELLA SEDUTA DI LAUREA

Approvato dai Consigli di Corso e sottoposto al Consiglio di Dipartimento del 14 Maggio 2014.

## Art. 1 – Definizione della Prova Finale.

La **prova finale** è un'attività formativa fondamentale prevista dagli ordinamenti dei Corsi di Studio, formalmente distinta rispetto al conferimento del titolo di studio all'esito di seduta pubblica di laurea, con la quale comunque costituisce un'unica attività didattica.

Alla prova finale e alla seduta pubblica è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio. Il Direttore del Dipartimento, sentiti i Presidenti di Corsi di studio, stabilisce il calendario per lo svolgimento della prova. Le modalità della prova finale e lo svolgimento della seduta di laurea sono disciplinate dal presente Regolamento.

## Art. 2 – Caratteristiche Generali della Prova Finale per la Laurea Triennale.

Per la **Laurea Triennale**, la prova finale consiste in un lavoro di sintesi di materiali bibliografici o documentari da presentare di norma sotto forma di elaborato scritto o multimediale. La preparazione di tale attività deve comportare un impegno complessivo per lo studente corrispondente al numero di CFU previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio. Prima di sostenere la prova finale lo studente dovrà consegnare presso la Segreteria didattica del Dipartimento, con congruo anticipo e comunque non oltre cinque giorni precedenti la data stabilita per la discussione alla quale intende partecipare, copia dell'elaborato di cui al presente articolo in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore.

### Sono individuate le seguenti tipologie di elaborato per la prova finale:

- a) la lettura ragionata di una serie di testi su una tematica specifica, da riassumere criticamente in un elaborato scritto di almeno 70.000 e fino a 120.000 battute, indice e bibliografia esclusi.
- b) un breve lavoro di ricerca – documentaria, teorica o applicata – che si fondi su di una bibliografia criticamente assimilata e che si concretizzi in un elaborato scritto di almeno 50.000 e fino ad un massimo di 90.000 caratteri, indice e bibliografia esclusi.
- c) uno sviluppo del lavoro di tirocinio, purché la prova finale rappresenti un impegno concretamente distinto dal tirocinio stesso e comporti un sostanziale approfondimento anche teorico del tema trattato. L'obiettivo sarà, anche in questo caso, un elaborato di almeno 50.000 e fino ad un massimo di 90.000 battute, indice e bibliografia esclusi.
- d) un lavoro di tipo multimediale e/o informatico, necessariamente accompagnato da una presentazione di almeno 30.000 e fino ad un massimo di 50.000 battute, indice escluso.
- e) un approfondimento da presentare oralmente in sede di discussione pubblica, accompagnato da una breve sintesi scritta di almeno cinque pagine ovvero dalla proiezione di almeno dieci diapositive (slides) che devono comunque essere stampate.

Le norme redazionali per ciascuna tipologia di prova finale sono pubblicate nel sito Internet del Dipartimento. I Consigli di Corso di Studio stabiliranno periodicamente i criteri per la valutazione di ciascuna delle suindicate tipologie di elaborato per la prova finale.

## Art. 3 – Caratteristiche Generali della Prova Finale per la Laurea Magistrale.

Per la **Laurea Magistrale**, la prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale basata su una attività di approfondimento teorico o pratico di materiali bibliografici o documentari da presentare di norma sotto forma di elaborato scritto di minimo 120.000 battute, indice e bibliografia esclusi, o multimediale. In alternativa lo studente può optare per un approfondimento da presentare oralmente in sede di discussione pubblica, accompagnato da una sintesi scritta di almeno dieci pagine di 2.500 caratteri ciascuna (massimo 25.000 caratteri) e dalla proiezione di almeno venti diapositive (slides) che devono comunque essere stampate.

La preparazione di tale attività deve comportare un impegno complessivo per lo studente pari al numero di CFU previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio. La tesi da presentare per la prova finale deve essere adeguata, per quantità e qualità dei contenuti, al livello avanzato del corso di studio magistrale.

I Consigli di Corso di Studio stabiliranno periodicamente i criteri per la valutazione di ciascuna delle suindicate tipologie di elaborato per la prova finale.

## Art. 4 – Supervisione della preparazione della Prova Finale.

La **Prova Finale** è preparata sotto la responsabilità del Relatore scelto dallo studente tra i docenti, di ruolo, supplenti e a contratto del Dipartimento, e la sua preparazione può essere supervisionata anche da un cultore della materia delegato dal Relatore. È Relatore il titolare ufficiale ovvero il responsabile di uno dei moduli dell'insegnamento in cui la prova finale è assegnata.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta dei Consigli di Corso di studio, individuerà di anno in anno il tetto massimo per l'impegno di ogni docente titolare di un insegnamento nella supervisione delle prove finali al fine di favorire, nei limiti del possibile, un'equa ripartizione dei relativi carichi didattici.

## Art. 5 – Procedura per l'assegnazione della Tesi di Laurea.

Nei corsi triennali, l'argomento, con l'indicazione delle modalità di svolgimento, della tesi di laurea è assegnato allo studente dal Relatore non prima del completamento di **almeno 90 CFU**.

Nei corsi magistrali, l'assegnazione dell'argomento può avvenire in qualunque momento senza limiti di CFU o di superamento o svolgimento di specifiche attività didattiche.

L'assegnazione è effettuata sul modulo allegato al presente Regolamento e disponibile sul sito web e presso gli uffici del Dipartimento. Il tema concordato, una volta assegnato allo studente, **ha validità di 24 mesi**. Se allo scadere di questo termine lo studente non avrà concluso il lavoro, l'assegnazione potrà essere rinnovata una sola volta per un periodo di 12 mesi.

## **Art. 6 – Prova Finale dei Corsi di Laurea Triennale.**

La prova finale può essere sostenuta dallo studente laureando in qualunque momento durante l'ultimo anno di corso, secondo il calendario annualmente fissato dal Consiglio di Dipartimento e comunque **non oltre quindici (15) giorni dalla data fissata per l'inizio della seduta di laurea** alla quale lo studente intende partecipare.

Il superamento di detta prova consente di attribuire allo studente i corrispondenti CFU stabiliti nell'ordinamento del rispettivo Corso di studio.

La prova consiste in una presentazione e discussione dell'elaborato di tesi di cui all'art. 2 con una Commissione composta da almeno tre docenti, tra cui il Relatore, secondo le modalità da quest'ultimo stabilite. La Commissione per la prova finale è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta dei Presidenti dei Corsi di studio.

La Commissione, se approva il lavoro svolto, potrà attribuire al candidato per l'elaborato presentato e la relativa discussione **un punteggio da zero (0) a nove (9) punti**, tenendo conto dei criteri generali di valutazione stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Il verbale della prova finale dovrà essere prontamente consegnato alla Segreteria Studenti che provvederà a comunicare l'esito alla Commissione di Proclamazione della Laurea triennale di cui al successivo art.9.

In caso di esito negativo lo studente dovrà sostenere nuovamente la prova finale.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio può autorizzare che la prova finale venga sostenuta in lingua straniera. In ogni caso una parte della discussione dovrà svolgersi in lingua italiana.

## **Art. 7 - Prova Finale dei Corsi di Laurea Magistrale.**

Nei Corsi di laurea magistrale la prova finale può essere sostenuta in qualunque momento durante l'ultimo anno di corso, comunque **non oltre 30 giorni dalla data fissata per l'inizio della seduta di laurea**.

Tale prova consiste nella presentazione e discussione con il Relatore, secondo le modalità da questi fissate, dell'elaborato di tesi di laurea magistrale. Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU stabiliti dal relativo ordinamento degli studi.

L'esito della prova finale è annotato sul frontespizio dell'elaborato di tesi unitamente all'attribuzione dei CFU previsti dall'ordinamento del relativo Corso di studio. Il frontespizio è firmato dal Relatore e dallo Studente ed è consegnato alla Segreteria Studenti a cura del Relatore.

## **Art. 8 – Termini e Procedure per l' Ammissione alla Seduta di Laurea.**

Per l'ammissione alla seduta di **Laurea Triennale**, **entro 45 giorni dalla data fissata per l'inizio della seduta di laurea**, lo studente deve presentare presso l'Ufficio di Segreteria Studenti la domanda di laurea con la ricevuta di pagamento del contributo per la pergamena di laurea e la prenotazione per la seduta di laurea. La copia dell'elaborato finale, già presentata per la prova finale, è trasmessa dalla Segreteria didattica del Dipartimento alla Segreteria studenti.

Per la **Laurea Magistrale**, **entro 45 giorni dalla data fissata per l'inizio della seduta di laurea**, lo studente deve presentare presso l'Ufficio di Segreteria Studenti la domanda di laurea con la ricevuta di pagamento del contributo per la pergamena di laurea, la prenotazione per la seduta di laurea, unitamente alla copia del frontespizio firmato dal Relatore, con l'attestazione del superamento della prova finale e l'attribuzione dei relativi CFU. **La copia dell'elaborato finale completo**, stampato e rilegato ovvero sul supporto più idoneo, **deve essere presentato presso la Segreteria Studenti, non oltre 5 giorni lavorativi dalla data fissata per la seduta di laurea**.

Per la presentazione della domanda di ammissione alla seduta di laurea, di cui ai commi precedenti, lo studente dovrà aver concluso tutti gli esami di profitto e le altre attività previste dal proprio piano di studio, con il completamento dei relativi CFU.

**Eccezionalmente**, su autorizzazione del Direttore, **l'ultimo esame potrà essere sostenuto nei 20 giorni che precedono la data fissata per la seduta di laurea**.

## **Art. 9 – Composizione della Commissione di Laurea Triennale.**

Per le Lauree triennali la Commissione di laurea è composta da non meno di cinque componenti nominati dal Direttore del Dipartimento ed è comunicata al competente Ufficio di Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della seduta. Il Direttore stabilisce annualmente le date delle sedute pubbliche di proclamazione delle lauree triennali sulla base di un calendario approvato dal Consiglio di Dipartimento. Il calendario è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento e pubblicazione nel sito web del Dipartimento.

La Commissione è costituita da almeno tre professori ordinari e associati di ruolo del Dipartimento. Gli altri membri possono essere scelti anche tra i ricercatori, assistenti ordinari e tecnici laureati di cui all'art. 16 della L. 341/90 e i professori a contratto. Con voto consultivo, possono partecipare ai lavori delle commissioni, in qualità di correlatori, qualificati esperti dei settori scientifici nei cui ambiti si inseriscono gli elaborati di laurea. Della Commissione fa parte il Relatore.

Presidente della Commissione giudicatrice è il Direttore del Dipartimento o, in mancanza, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Al Presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di studio. Il Segretario della Commissione è designato dal Presidente tra i docenti di ruolo prima dell'inizio dei lavori.

La Commissione di proclamazione delle Lauree triennali, acquisita la documentazione relativa ai curricula dei candidati e preso atto del punteggio attribuito alla prova finale dalla relativa Commissione, attribuisce il voto di laurea espresso in centodecimi e procede alla relativa proclamazione. Il voto di laurea è attribuito quale somma del punteggio conseguito per la prova finale con il punteggio di partenza, calcolato sulla base della media curriculare degli esami di profitto, applicando la più favorevole tra la media aritmetica e quella ponderata.

I candidati che conseguono un punteggio espresso in centodecimi superiore a 108/110 quale somma della media curriculare con la votazione acquisita per la prova finale, **a condizione che il punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata senza arrotondamenti non sia**

**inferiore a 100**, possono richiedere di discutere l'elaborato della prova finale nel corso della seduta pubblica di proclamazione. La richiesta è controfirmata dal relatore.

In caso di elaborati di particolare valore la Commissione che ha valutato la prova finale può proporre al Presidente del Corso di Studio la discussione pubblica nel corso della seduta di proclamazione. Spetta al Presidente di Corso la convocazione del candidato per tale discussione.

La Commissione di proclamazione delle Lauree triennali, ascoltati i candidati può attribuire fino ad un massimo di due (2) punti e, all'unanimità, la lode ove il candidato abbia raggiunto il massimo dei voti (110/110). Laddove il docente proponga la discussione pubblica in assenza della condizione del punteggio minimo di 108/110, essa non dà diritto all'attribuzione di punti aggiuntivi.

#### **Art. 10 – Composizione della Commissione di Laurea Magistrale.**

La Commissione di laurea è composta da non meno di sette membri nominati dal Direttore del Dipartimento, sentito il Presidente del Corso di studio, ed è comunicata al competente Ufficio di Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della seduta. Il Direttore fissa altresì il calendario delle prove sulla base del calendario didattico generale approvato dal Consiglio di Dipartimento. Il calendario è pubblicizzato mediante affissione all'albo del Dipartimento e pubblicazione nel sito web del Dipartimento.

La Commissione è costituita da almeno tre professori ordinari e associati di ruolo del Dipartimento. Gli altri membri possono essere scelti anche tra i ricercatori, assistenti ordinari e tecnici laureati di cui all'art. 16 della L. 341/90 e i professori a contratto. Con voto consultivo, possono partecipare ai lavori delle commissioni, in qualità di correlatori, qualificati esperti dei settori scientifici nei cui ambiti si inseriscono gli elaborati di laurea. Della Commissione fa parte il Relatore.

Presidente della Commissione giudicatrice è il Direttore del Dipartimento o, in mancanza, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Al Presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di studio. Il Segretario della Commissione è designato dal Presidente tra i docenti di ruolo prima dell'inizio dei lavori.

Prima dell'apertura di ogni seduta di laurea, i Commissari prendono visione dell'intera carriera dei candidati. Successivamente, e a seguito di presentazione da parte del Relatore, ciascun candidato procede alla discussione dell'elaborato finale dinanzi alla Commissione giudicatrice.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica. Al termine della discussione, la Commissione procederà alla valutazione degli elaborati e, su proposta del Relatore, assegnerà il punteggio in centodecimi, anche in funzione della media dei voti conseguiti negli esami di profitto sostenuti durante il corso di studi. Le Commissioni esprimono le proprie valutazioni con riferimento all'intero percorso di studi, attenendosi ai criteri fissati periodicamente dal Consiglio di Dipartimento, tenendo comunque in considerazione la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale del laureando, la tipologia e il contenuto dell'elaborato, nonché lo svolgimento della discussione. Per la laurea magistrale il punteggio di merito è attribuito prevalentemente in considerazione della qualità e dell'originalità del lavoro svolto.

**Qualora il voto finale sia 110/110, a giudizio unanime della Commissione, può essere concessa la lode ed anche la menzione della dignità di stampa.**

#### **Art. 11 – Conferimento del titolo di Laurea Triennale e di Laurea Magistrale.**

Il **titolo di Laurea e il titolo di Laurea Magistrale** sono conferiti a seguito di proclamazione pubblica, con attribuzione del voto finale di laurea, da parte del Presidente della Commissione. Il verbale della seduta di laurea e di laurea magistrale è firmato dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione.